



Delibera della Giunta Regionale n. 37 del 09/02/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE PER L'AUTORIZZAZIONE AL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELLA STRUTTURA DI PROVENIENZA EX CAS.MEZ. DENOMINATA 'ASILO INFANTILE' IN 'ATTIVITA' DI ANIMAZIONE PASTORALE, ORATORIO E CASA DI AGGREGAZIONE' NEL COMUNE DI GRECI (AV) SU RICHIESTA DELLA PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO - L.R. 16/88 ART.4, ADEMPIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a) che con Legge Regionale del 12/08/1988, n°16, sono state dettate le norme per il trasferimento dei beni immobili assegnati alla Regione Campania, ai sensi dell'art. 139 del T.U. delle Leggi sugli interventi sul Mezzogiorno, approvato con D.P.R. n° 218 del 06/03/1978;
- b) che l'art. 2 della L.R. n°16/88, tra l'altro, individua i Comuni quali Enti destinatari a cui trasferire le strutture socio-educative per l'infanzia;
- c) che con D.G.R.C. n°541 del 04/03/1989, in attuazione della L.R. n°16/88, è stato approvato l'elenco delle opere delle strutture socio-educative per l'infanzia realizzate con progetti e finanziamenti ex CAS.MEZ. da trasferire in proprietà agli Enti originariamente destinatari;
- d) che, a seguito di ricorso innanzi al TAR Campania proposto da diverse Parrocchie ed Enti Ecclesiastici, con D.G.R. n°1481 del 13/3/90, la Regione Campania sospendeva l'efficacia del proprio atto deliberativo n°541/89 relativamente alle parti che prevedevano il trasferimento ai Comuni delle opere realizzate con fondi ex CAS.MEZ. sul proprio suolo da privati;
- e) che con D.G.R. n° 3231 del 13/7/2001 è stato approvato definitivamente l'elenco delle strutture socio-educative da trasferire in proprietà ai Comuni, dal quale sono state escluse le strutture realizzate, su proprio suolo, da Enti diversi;
- f) che con sentenza n. 6551 del 22/10/2002 il T.A.R. Campania Napoli è stato dichiarato inammissibile il ricorso per difetto di giurisdizione, sostanziosamente la pretesa dei ricorrenti nella *"rivendicazione delle proprietà dei terreni dove sono stati realizzati gli asili, anche se grazie al contributo statale, e quindi nella conseguente carenza di potere dell'Amministrazione a disporre il trasferimento in favore del demanio comunale"*;
- g) che a soluzione dell'annosa questione l'art. 1, comma 96, della L.R. 21/1/2010 n. 2, ha stabilito che *"le strutture socio-educative per l'infanzia, ove realizzate dagli enti morali ed ecclesiastici, originariamente concessionari o affidatari delle opere, su suoli rimasti di proprietà degli enti medesimi, sono trasferite ciascuna all'ente morale o ecclesiastico proprietario del suolo, previa dimostrazione della proprietà a cura dell'ente stesso"*;
- h) che con D.G.R.C. n° 825 del 26/11/2010 è stato approvato definitivamente l'elenco delle strutture socio-educative da trasferire in proprietà agli enti destinatari, diversi dai Comuni, di provenienza ex CAS.MEZ., assegnate alla Regione Campania ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 218/78 in attuazione delle LL.RR. Campania n. 16/88 e n. 2/10.
- i) che la Regione Campania, ai sensi della L.R. 16/88 art. 2, con D.D.le n° 130 del 15/04/2011 ha proceduto al trasferimento della Scuola Materna alla Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo;

CONSIDERATO:

- a) che la parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, con nota del 18/11/2014, acquisita al protocollo della Direzione Generale 'Risorse Strumentali' con il n° 779226 del 18/11/2014, nella persona del Parroco sac. Salvatore Olivieri, ha chiesto di variare la destinazione d'uso dell'immobile in questione, realizzato su suolo della parrocchia, con contributo dell'ex CAS.MEZ., da "Asilo Infantile" a "Attività di animazione pastorale, oratorio e casa di aggregazione" trasmettendo anche una dettagliata relazione sullo stato del bene di che trattasi;

- b) che sussistono le condizioni di cui all'art. 4 della L.R. n°16/88 e che le motivazioni espresse dalla parrocchia sono pertanto conformi alla normativa in riferimento;

RITENUTO:

- a) di poter aderire alla richiesta della Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo concernente il cambio della destinazione d'uso dell'immobile denominato "Asilo Infantile", catastalmente individuato al Foglio 18 – particella 1226 del Comune di Greci (AV), in considerazione che il diverso uso del bene, non modifica la sua destinazione pubblica, come previsto dall'art. 4 della L.R. 16/88, in quanto la nuova destinazione prevede l'utilizzazione dell'immobile ad "Attività di animazione pastorale, oratorio e casa di aggregazione";
- b) di dover proporre il presente atto all'approvazione del consiglio Regionale della Campania, ai sensi della ripetuta L.R. 16/88 art. 4;

VISTO:

il D.P.R. n°218 del 06/03/1978;
la L.R. n°16 del 12/08/1988;
la D.G.R.C. n°541 del 04/03/1989;
la D.G.R.C. n°1481 del 13/03/1990;
la D.G.R.C. n°1258 del 26/02/1996;
la legge n°127 del 15/05/1997;
la D.G.R.C. n°825 del 26/11/2010,

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

- 1) di sottoporre all'approvazione del Consiglio Regionale la presente deliberazione concernente i seguenti punti:
- 1.1) di aderire alla richiesta della Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, di autorizzazione al cambio di destinazione d'uso della struttura immobiliare socio-educativa per l'infanzia denominata "Scuola Materna" a "Attività di animazione pastorale, oratorio e casa di aggregazione", catastalmente individuata al Foglio 18 – Particella 1226 del Comune Greci (AV);
- 1.2) di fare obbligo alla Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, di conservare la destinazione pubblica del bene in questione, su cui la Regione Campania, effettuerà l'adeguata attività di vigilanza ai sensi della L.R. 16/88;
- 2) di inviare il presente atto ad esecutività conseguita:
- 2.1) alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- 2.2) all' U.D.C.P. Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
- 2.3) al B.U.R.C. per la pubblicazione.